



Paolo Inzerilli, La vittoria dei gladiatori - Da Malga Porzus all'assoluzione di Rebibbia, Bietti Media, 328 pp, 20 euro

Ancora oggi, a distanza di quasi vent'anni dalla rivelazione di Gladio, la struttura di Stay Behind (il nome in codice datogli dalla Nato) continua ad alimentare polemiche e discussioni astiose. Ma cos'era Gladio, com'era gestita e perché ha scatenato (e scatena) ancora tante polemiche? Questi interrogativi sono spiegati dal generale Paolo Inzerilli, il quale può vantare una lunga carriera nell'*intelligence* italiana e che ha recentemente (ri)pubblicato per i tipi della Bietti la sua testimonianza su Gladio. Il volume ricostruisce la nascita e l'evoluzione di Stay Behind, fino ai recenti esiti giudiziari, e si completa con alcune appendici dedicate alla pianificazione, all'addestramento e ai protagonisti della struttura. È un'opera destinata a chi vuole guardare oltre le polemiche ed approfondire, grazie ad una documentazione storica e processuale molto vasta, l'evoluzione dell'organizzazione Gladio e comprendere come mai sia ancora oggi così "politicamente scomodo" parlarne.